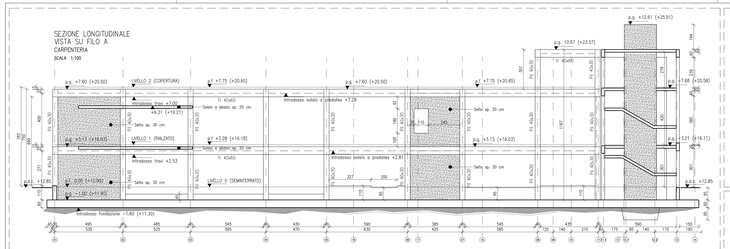
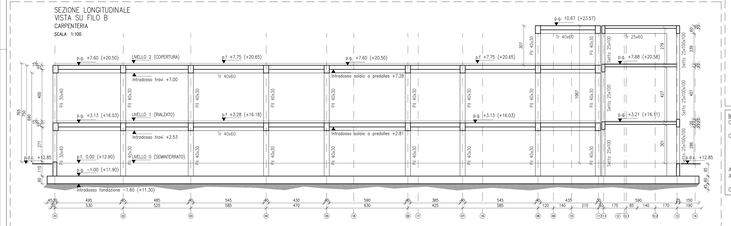
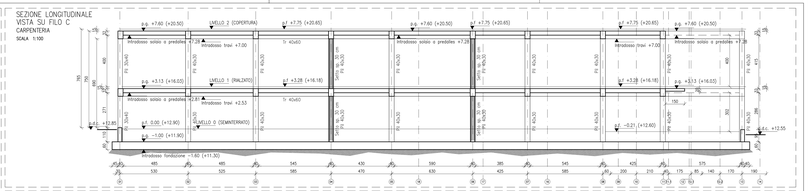
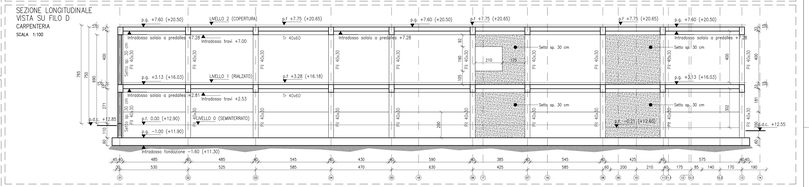
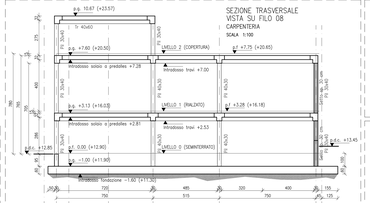








Materiali per strutture di fondazione e in elevazione
Conglomerato magro per getto di fondo scavo
Classe di resistenza: C12/15
Conglomerato cementizio
Classe di resistenza: C25/30
Classe di esposizione: XC2
Classe di consistenza: S3
Dimensione massima degli inerti: 22 mm (30 mm in fondazione)
Additivi: Plasticizzanti
Acciaio in barre e reti per cemento armato
Classe: B450C
Copriferri (dove non diversamente indicato): 3 cm



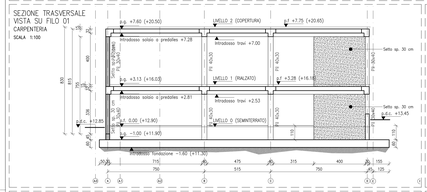
1.B.82.1.A conglomerato cementizio per opere di sottofondazione
1.B.82.1.C.B conglomerato cementizio per fondazioni armate
1.B.82.5.A.3 casseratura per opere in cemento armato
1.B.82.6 acciaio di armatura in barre
1.B.82.3.A conglomerato cementizio per opere in elevazione
1.B.82.4.A conglomerato cementizio per travi, pilastri, solette, ecc.
1.B.83.5.B2 casseratura per opere in cemento armato
1.B.83.5.B3 casseratura per opere in cemento armato in pannelli
1.B.83.5.C3 casseratura per opere in cemento armato
1.B.83.5.D casseratura per opere in cemento armato
1.B.84.2.C solai in lastre predalles
1.B.84.2.F solai in lastre predalles
1.B.83.3.B profilati tubolari in acciaio per pilastri
1.B.83.5.B profilati laminati in acciaio per pilastri
1.B.83.4.B profilati tubolari in acciaio per pilastri
1.B.83.3.B Profilati in acciaio per travature reticolari
1.B.84.6.A solai in lamiera grecata e soletta in c.a.

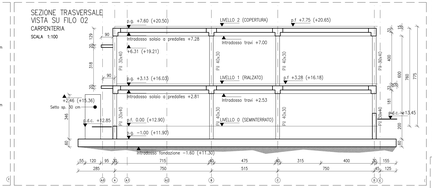
Per le sottostrutture di sostegno e/o vincolamento degli elementi non strutturali, con particolare ma non esclusivo riferimento a:
- architravi e cornici di facciata;
- pareti interne, esterne in muratura di laterizio e/o cartongesso;
- controsoffitti e contropareti e/o piaccature;
- dispositivi anti ribaltamento di apparecchiature e/o macchinari e/o arredi

e per tutti i componenti assoggettati alle prescrizioni di cui al cap. 7.2.3 del D.M. 14.01.2008 si rimanda agli elaborati del progetto generale.

Per le sottostrutture di sostegno e/o vincolamento dei impianti, per i giunti e più in generale per tutti i componenti impiantistici assoggettati ai disposti del cap. 7.2.4 del D.M. 14.01.2008 si rimanda agli elaborati del progetto generale e del progetto degli impianti.

NOTA BENE.
Nel il progetto generale, nè il progetto delle strutture prevedono che gli elementi strutturali principali (trave in entrambe le direzioni, pilastri e setti) siano coinvolti da attraversamenti, asole, intagli e/o forature dettate dalla necessità di garantire il passaggio di impianti. Per tutti gli attraversamenti si vedano gli elaborati del progetto generale e degli impianti.



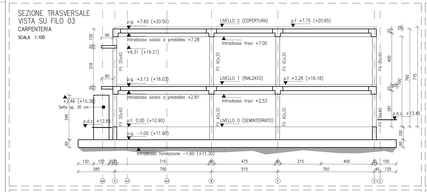


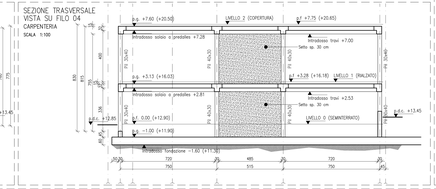
NOTA BENE.
Le dimensioni esatte delle aperture del vano ascensore saranno definite in sede costruttiva in funzione dello specifico impianto ascensore prescelto dall'impresa e approvato dalla DL. Le suddette modifiche delle aperture, se classificabili come "non sostanziali" ai sensi dalla L.R. n.19/2008 e dell'Allegato 2 alla D.G.R. n.687/2011, non necessitano di ri-calcolazioni; in capo contrario, è onere a carico dell'impresa la predisposizione della pratica strutturale di variante a firma di proprio tecnico abilitato.

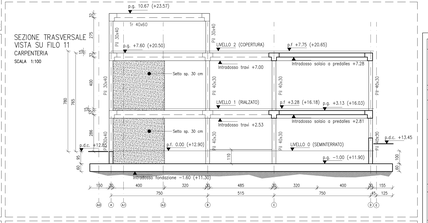
NOTA BENE.
Lo quota 0.00 di riferimento riportata negli elaborati di progetto delle strutture è stata convenzionalmente assunta coincidente con la quota del pavimento finito del piano seminterrato.

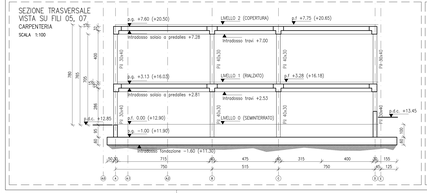
NOTA BENE.
Per le caratteristiche, le prestazioni e le modalità di posa in opera dei giunti strutturali si vedano gli elaborati del progetto generale architettonico.

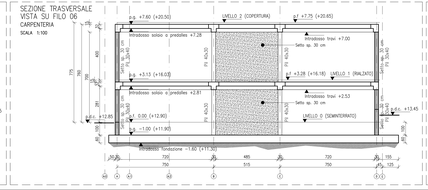
Strato bonificato mediante asportazione di terreno compressibile e/o alterato e sua sostituzione con calcestruzzo magro (per una profondità media pari a 30 cm, così come desumibile dagli esiti delle indagini geognostiche, fermo restando la necessità di eseguire le necessarie verifiche all'atto costruttivo).

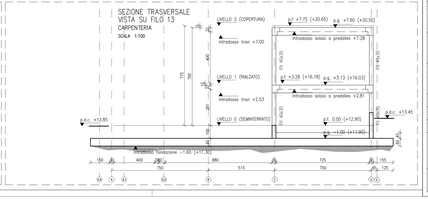












COMUNE DI BENTIVOGLIO

AZIENDA USL DI BOLOGNA
Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna
Dipartimento Tecnico-Patrimoniale

N° PROGR.

CONSEGNA	VERIFICA/VALIDAZIONE/APPROVAZIONE
DATA E FIRMA	DATA E FIRMA

TIMBRI E FIRME DI ATTESTAZIONE DELLA VERIFICA/VALIDAZIONE

OSPEDALE DI BENTIVOGLIO
NUOVO PRONTO SOCCORSO
PROGETTO ESECUTIVO

SPAZIO RISERVATO PER APPROVAZIONE TITOLO EDILIZIO

PROGETTO ARCHITETTONICO Ing. Fabio Pierpaolioni	PROGETTO STRUTTURALE Ing. Daniele Bonvicini	PROPRIETÀ AZIENDA USL DI BOLOGNA DELIBERAZIONE DI GIUNTA N. 279 del 29/10/2018
PROGETTO IMPIANTI ELETTRICO Studio AZ S.r.l. Dw. Ing. Carlo Arnesdicci	PROGETTO IMPIANTI MECCANICI P.I. Leonardo Bellora	IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TECNICO-PATRIMONIALE (Ing. Francesco Ramelli)
COORDINATORE SICUREZZA FASE PROGETTAZIONE Geom. Umberto Ugolini	COORDINATORE SICUREZZA FASE ESECUZIONE	DIRETTORE GENERALE Dott. ssa Chiara Gibertoni
		RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO Ing. Franco Emilliani
		RESPONSABILE PROCEDIMENTO Ing. Francesco Ramelli
PREMESSO: **OSPEDALE DI BENTIVOGLIO**		INGEGNERIZZAZIONE RRF Ing. Fabio Pierpaolioni Geom. Daniele Dall'Olio
EDIFICIO: **NUOVO PRONTO SOCCORSO**	CODICE EDIFICIO: **140**	DIREZIONE LAVORI
PIANO:		
ELABORATO: **Viste edificio principale Carpenteria**		CODICE PROG. **PE** / ELAB. N. **ST-05_R2**
		SOSTITUISCE IL N.
		SOSTITUITO DAL N.
ARCHIVIO USL N. / DATA: marzo 2017 / SCALA: / REFERENTE AMMINISTRATIVO		AGGIORNAMENTI 1 2 3 4
ARCHIVIO N.: / FILE:	MOD01.PU001.ADT Rev. 1.1 del 29/10/2018	